

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1561 del 29/03/2019
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - INCIDENTE VERIFICATOSI IL 09/01/18 IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. LIDO ADRIANO, VIA MANZONI ANGOLO VIA DEI CAMPEGGI. PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITA' AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1601 del 29/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventinove MARZO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

---

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI - INCIDENTE VERIFICATOSI IL 09/01/18 IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. LIDO ADRIANO, VIA MANZONI ANGOLO VIA DEI CAMPEGGI.  
PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTA RISOLUZIONE DELLA SITUAZIONE DI POTENZIALE CRITICITÀ AMBIENTALE A SUO TEMPO SEGNALATA

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'art. 244 cc. 2-3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "*Norme in materia ambientale*" che attribuisce alla Provincia il compito di svolgere le opportune indagini volte ad identificare il responsabile della potenziale contaminazione come stabilito nella medesima norma e di emanare apposita ordinanza affinché il responsabile individuato provveda ai sensi della normativa stessa;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- la LR 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/15 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/15) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la DGR Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/15, che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/14, mediante Arpae, in attuazione della LR n. 13/15*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna;

#### DATO ATTO che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR n. 13/15, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 01/01/16 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che:

- ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica Sinadoc n. 2018/29107;
- con nota PGRA/2018/2667 del 26/02/18 il Sig. Finessi Mauro notificava - in qualità di soggetto responsabile (art. 242) - l'incidente verificatosi il 09/01/18 presso il comune di Ravenna (RA) loc. Lido Adriano, via Manzoni angolo via dei Campeggi (con fuoriuscita dalla sede stradale di un mezzo pesante, con conseguente modesta perdita modesta di combustibile dal serbatoio) ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- con nota PGRA/2018/2847 del 01/03/18 questo SAC, preso atto della predetta comunicazione, restava in attesa di ricevere gli esiti delle attività di messa in sicurezza d'emergenza che il responsabile avrebbe dovuto attuare;
- con nota PGRA/2018/11656 del 07/09/18 questo SAC sollecitava il responsabile a trasmettere un aggiornamento sulle attività eseguite e/o sulle valutazioni ambientali in corso;
- nessun riscontro alle predette comunicazioni risultava pervenuto da parte del Sig. Finessi Mauro;

FERMA RESTANDO, tuttavia, la necessità per questa SAC di avviare e concludere il procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dall'art. 245 c. 2 e art. 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi volto alla diffida;

DATO ATTO che:

- con nota PGRA/2018/12915 del 03/10/18 questo SAC comunicava ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi del combinato disposto dai predetti artt. 245 c. 2 e 244 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- in particolare questo SAC trasmetteva la predetta nota PGRA/2018/12915 del 03/10/18 con Raccomandata con ricevuta di ritorno al Sig. Finessi Mauro, all'indirizzo di residenza verificato con il supporto dell'Ufficio Anagrafe competente;
- in data 22/11/18 la Società Posteltaliane restituiva a questo SAC la predetta Raccomandata per compiuta giacenza;
- nei termini previsti non pervenivano contributi scritti da parte degli altri soggetti interessati;
- in data 25/03/19 personale di vigilanza e ispezione di Arpae, Area Prevenzione Ambientale Est, Servizio Territoriale, si recava presso l'area in oggetto per verificare lo stato del ciglio stradale e del terreno ad esso adiacente;
- come riportato nel verbale di ispezione N. 190325STRE del 25/03/19 (rif. Sinadoc n. 2249/2018), ad un esame visivo l'area oggetto dell'incidente del 09/01/18 "si presentava priva di residui di qualsiasi tipo e non si percepiva all'olfatto alcun odore correlabile ai fatti accaduti";

DATO ATTO pertanto che l'evento di che trattasi dal punto di vista ambientale si intende superato e che - sulla base del verbale di ispezione di ARPAE ST agli atti - il Sito in oggetto è "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

SENTITO il Servizio Territoriale ARPAE ed il Comune (per quanto di competenza a norma dell'art. 244 c.2);

Visti gli atti e richiamati i verbali stilati;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

## DISPONE

- 1) DI DARE ATTO che il responsabile della potenziale contaminazione rilevata nell'area in oggetto è il Sig. Finessi Mauro, nato a Ravenna il 23/02/70 e residente in Alfonsine (RA), come dallo stesso dichiarato all'atto della comunicazione ex art. 242 (rif. nota PGRA/2018/2667 del 26/02/18).
- 2) DI DARE ATTO CHE dal punto di vista ambientale l'evento di che trattasi si intende superato e che - sulla base del verbale di ispezione di ARPAE ST agli atti (verbale N. 190325STRE del 25/03/19) - il Sito in oggetto risulta "*non contaminato*" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
- 3) DI TRASMETTERE a mezzo PEC, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto. Il presente atto viene comunicato alla proprietà anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 253 del D.Lgs. n. 152/06 e smi.
- 4) DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Alberto Rebucci*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**